Nota di Sintesi

Sezione 1 – Introduzione contenente avvertenze

La presente Nota di Sintesi va letta come un'introduzione al Prospetto di Base.
Qualsiasi decisione di investire negli Strumenti Finanziari dovrebbe basarsi sull'esame del Prospetto Base completo da parte dell'investitore.
Gli investitori potrebbero incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.
Qualora sia proposto un ricorso dinanzi ad un organo giurisdizionale in merito alle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base (ivi incluso qualunque supplemento nonché le Condizioni Definitive (*Final Terms*)) prima dell'inizio del procedimento.
La responsabilità civile incombe esclusivamente sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se tale Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offre, se letta insieme alle altre parti del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori al momento di valutare l'opportunità di investire in tali Strumenti Finanziari .

State per acquistare un prodotto che non è semplice e che può essere di difficile comprensione.

Titoli: Cash Collect Autocallable Worst Of Certificates on Share Basket (Total S.A. and Sanofi S.A.) (ISIN IT0005393688).

Emittente: UniCredit S.p.A. (l'"**Emittente**" o "**UniCredit**" e UniCredit, congiuntamente con le proprie controllate consolidate, il "**Gruppo UniCredit**"), Piazza Gae Aulenti, 3 Torre A, 20154 Milano, Italia. Numero di telefono: +39 02 88 621 – Sito web: www.unicreditgroup.eu. Il codice LEI (*Legal Entity Identifier*) dell'Emittente è: 549300TRUWO2CD2G5692.

Autorità Competente: Commission de Surveillance du Secteur Financier ("**CSSF**"), 283, route d'Arlon L-1150 Lussemburgo. Numero di telefono: (+352) 26 25 1 - 1.

Data di approvazione del Prospetto di Base: Il Prospetto di Base di UniCredit S.p.A. *Single Underlying and Multi Underlying Securities* (*without capital protection*) approvato dalla CSSF il 20 gennaio 2020 e il documento di registrazione di UniCredit S.p.A. approvato dalla CSSF il 20 gennaio 2020, che insieme costituiscono un prospetto di base (il "**Prospetto di Base**") consistente in documenti distinti ai sensi dell'Articolo 8(6) del Regolamento (UE) 2017/1129, come di volta in volta modificato (il "**Regolamento Prospetto**").

Sezione 2 – Informazioni fondamentali concernenti l'Emittente

Chi è l'Emittente dei Titoli?

UniCredit S.p.A. è una società per azioni costituita in Italia ai sensi del diritto italiano, con sede legale, direzione generale e principale centro di attività, operativo dal 12 dicembre 2017, in Piazza Gaulenti, 3 – Torre A, 20154 Milano, Italia. Il codice LEI (*Legal Entity Identifier*) di UniCredit è 549300TRUWO2CD2G5692.

Attività principali dell'Emittente

UniCredit, in qualità di banca che svolge attività di direzione e coordinamento del Gruppo UniCredit, ai sensi dell'art. 61 del D.lgs. n. 385 dell'1 settembre 1993 (il **Testo Unico Bancario**) come successivamente modificato, emana, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, disposizioni alle componenti del gruppo bancario per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalle autorità di vigilanza nell'interesse della stabilità del gruppo bancario.

Maggiori azionisti dell'Emittente

Nessun soggetto esercita il controllo di UniCredit ai sensi dell'articolo 93 del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (il **Testo Unico Finanziario**) come successivamente modificato. Alla data del 30 dicembre 2019, sulla base delle informazioni disponibili, i principali azionisti che detengono, direttamente o indirettamente, una partecipazione rilevante in UniCredit sono i seguenti: BlackRock Inc. (Azioni ordinarie: 113.550.196; 5,084% di possesso); Dodge & Cox (Azioni ordinarie: 111.715.904; 5,002% di possesso).

Identità dei principali amministratori delegati dell'Emittente

Il principale amministratore delegato è Jean-Pierre Mustier (Group Chief Executive Officer).

Identità dei revisori legali dell'Emittente

I revisori legali dell'Emittente sono Deloitte & Touche S.p.A. (**Deloitte**). Deloitte è una società di diritto italiano, iscritta al Registro delle Imprese di Milano con il numero 03049560166 e al Registro dei Revisori Legali tenuto dal Ministro dell'Economia e delle Finanze con effetto dal 7 giugno 2004 e con il numero di iscrizione n. 132587, con sede legale in via Tortona 25, 20144 Milano, Italia.

Quali sono le informazioni finanziarie fondamentali relative all'Emittente?

UniCredit ha ricavato le informazioni finanziarie consolidate selezionate incluse nella tabella seguente per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017 dai bilanci consolidati sottoposti a revisione per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2018 e 2017. Le informazioni finanziarie consolidate selezionate incluse nella tabella seguente per i nove mesi chiusi al 30 settembre 2019 e al 30 settembre 2018, sono state ricavate dai bilanci consolidati infrannuali non sottoposti a revisione contabile di UniCredit chiusi al 30 settembre 2019 e 2018. Per quanto concerne le voci del conto economico e dello stato patrimoniale, i dati di seguito riportati si riferiscono agli schemi riclassificati.

Conto Economico						
	Per l'anno concluso al			Per i nove mesi chiusi al		
Milioni di Euro, salvo dove indicato	31.12.18 (*)	31.12.17 (**)	31.12.17 (***)	30.09.19 (****)	30.09.18 (*****)	30.09.18 (******)

	revisionato			*non revisionato*		
Ricavi netti da interessi (o valore equivalente)	10.856	10.633	10.299	7.688	7.858	8.079
Ricavi netti da commissioni o compensi	6.756	6.695	6.708	4.675	4.777	5.096
Perdita netta di valore sulle attività finanziarie [*identificata nel bilancio consolidato riclassificato come "Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni"*]	(2.619)	(2.939)	(2.605)	(1.738)	(1.693)	(1.697)
Ricavi commerciali netti	1.245	1.818	1.818	1.073	1.075	1.086
Misura della performance finanziaria utilizzata dall'emittente nel bilancio, ad esempio utile d'esercizio	9.025	8.603	8.268	6.567	6.575	6.887
Utile o perdita netti (per il bilancio consolidato l'utile o perdita netti attribuibili ai possessori di capitale proprio dell'impresa madre)	3.892	5.473	5.473	4.342	2.165	2.165

Stato patrimoniale

	Per l'anno concluso al			Per i nove mesi chiusi al		Valore come risultato dal più recente processo di revisione e valutazione prudenziale ('SREP' 31.12.2018)
Milioni di Euro, salvo dove indicato	31.12.18 (*)	31.12.17 (**)	31.12.17 (***)	30.09.19 (****)	30.09.18 (******)	
	revisionato			*non revisionato*		
Attività totali	831.469	836.790	836.790	863.048	834.057	non applicabile
Debito di primo rango (senior)	non applicabile	non applicabile	non applicabile	non applicabile	non applicabile	non applicabile
Debiti subordinati (*******)	10.433	non applicabile	12.809	non applicabile	non applicabile	non applicabile
Finanziamenti e crediti di clienti (netti) [*identificati nel bilancio consolidato riclassificato come "Crediti verso clientela"*]	471.839	438.895	447.727	480.997	462.235	non applicabile
Depositi di clienti	478.988	462.895	462.895	455.473	469.044	non applicabile
Patrimonio di pertinenza del Gruppo	55.841	59.331	59.331	60.038	54.309	non applicabile
Totale deteriorati (********)	14.903	21.112	21.192	11.225	15.977	non applicabile
Coefficiente di capitale di base di classe 1 (CET1) o altro coefficiente di adeguatezza patrimoniale prudenziale pertinente a seconda dell'emissione (%)	12,13%	non applicabile	13,73%	12,60%	12,17%	12,13%
Coefficiente di capitale totale (%)	15,80%	non applicabile	18,10%	17,11%	15,97%	15,79%
Coefficiente di leva finanziaria calcolato secondo il quadro normativo applicabile (%)	5,06%	non applicabile	5,73%	5,29%	5,09%	non applicabile

(*) Le informazioni finanziarie relative all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 sono state estratte dal bilancio consolidato di UniCredit sottoposto a revisione contabile al 31 dicembre 2018, revisionato da parte di Deloitte & Touche S.p.A., società di revisione di UniCredit.

(**) Il dato comparativo al 31 dicembre 2017 in questa colonna è stato rideterminato. L'importo relativo all'anno 2017 differisce da quello pubblicato nel "Bilancio consolidato 2017".

(***) Come pubblicato nel "Bilancio consolidato 2017".

(****) Le informazioni finanziarie relative al 30 settembre 2019 sono state estratte dal Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato di UniCredit al 30 settembre 2019 non sottoposto a revisione contabile - Comunicato Stampa.

(*****) Nel conto economico Riclassificato 2019, i dati comparativi al 30 settembre 2018 sono stati rideterminati.

(******) Come pubblicati nel "Resoconto Intermedio di Gestione Consolidato al 30 settembre 2018 - Comunicato Stampa", di UniCredit non sottoposto a revisione contabile .

Gli importi non si riferiscono agli schemi riclassificati. Sono estratti dal bilancio d'esercizio - Schemi di bilancio consolidato.

(*******) A differenza dei dati al 31 dicembre 2017, i dati al 31 dicembre 2018 applicano il principio contabile IFRS9 ed escludono le componenti "Interessi di mora". I dati al 31 dicembre 2017 sono stati rideterminati e si discostano da quelli pubblicati nel "Relazioni e Bilancio Consolidato 2017" per l'esclusione dei titoli di debito.

(********)

Quali sono i principali rischi specifici dell'Emittente?

I potenziali investitori devono essere consapevoli che, qualora si verifichi uno dei seguenti fattori di rischio, il valore degli Strumenti Finanziari potrebbe ridursi con la conseguente perdita totale del capitale investito.

I seguenti rischi sono i principali rischi specifici dell'Emittente:

Rischi connessi al Piano Strategico 2020 – 2023: In data 3 dicembre 2019, a seguito del completamento del Piano Strategico 2016-2019, UniCredit ha presentato ai mercati finanziari a Londra il nuovo Piano Strategico 2020-2023 denominato "Team 23" (il "**Piano Strategico**" o "**Piano**" o "**Team 23**"). Il Piano Strategico contiene una serie di obiettivi strategici, patrimoniali e finanziari (collettivamente, gli "**Obiettivi Strategici**") basati su quattro pilastri. In particolare: (i) l'aumento e il rafforzamento della base di clienti; (ii) la trasformazione e la massimizzazione della produttività; (iii) la gestione disciplinata del rischio & controlli ; (iv) la gestione del capitale e del bilancio. La capacità di UniCredit di rispettare i nuovi Obiettivi Strategici dipende da numerose assunzioni e circostanze, alcune delle quali si trovano al di fuori del controllo di UniCredit, quali ipotesi relative agli sviluppi dello scenario macroeconomico e politico in cui il nostro Gruppo opera, all'evoluzione del contesto regolamentare, nonché assunzioni ipotetiche relative agli effetti di azioni specifiche o concernenti eventi futuri che si possono solo parzialmente prevedere/gestire. Per tutte queste ragioni, gli investitori sono invitati a non prendere decisioni di investimento basate esclusivamente sui dati previsionali inclusi negli Obiettivi Strategici. Eventuali fallimenti nell'attuazione o nel raggiungimento degli Obiettivi Strategici possono avere un impatto negativo rilevante sull'attività, sulla condizione finanziaria o sui risultati operativi di UniCredit. Inoltre, come comunicato al Mercato nell'ambito della presentazione del Piano Strategico - Team 23, si segnala che la distribuzione del capitale nel nuovo piano si basa sul concetto di utile netto sottostante. L'utile netto sottostante rettifica l'utile netto contabile per tenere conto di alcune poste non operative, in modo da dimostrare meglio la base di utile ricorrente e sostenibile della banca. Tali rettifiche includono: (i) la vendita di attività non strategiche e immobili selezionati; (ii) oneri non operativi, non ricorrenti, tra i quali costi di integrazione e svalutazioni IT straordinarie; (iii) poste non operative per rettifiche su crediti, ad esempio l'aggiornamento della strategia di *rundown* del portafoglio Non Core e gli effetti regolamentari sfavorevoli.

Rischio di credito e di deterioramento della qualità del credito: L'attività, la solidità economica, patrimoniale e finanziaria e la profittabilità del Gruppo UniCredit dipendono, tra l'altro, dal merito di credito dei propri clienti. Nello svolgimento della propria attività creditizia il Gruppo è esposto al rischio che un inatteso cambiamento del merito di credito di una controparte possa generare un corrispondente cambiamento del valore dell'associata esposizione creditizia e dare luogo a cancellazione parziale o totale della stessa. Nell'ambito dell'attività creditizia tale rischio si sostanzia, tra l'altro, nella possibilità che le proprie controparti contrattuali non adempiano alle proprie obbligazioni di pagamento nonché nella circostanza che le società del Gruppo concedano, sulla base di informazioni incomplete, non veritiere o non corrette, credito che altrimenti non avrebbero concesso o che comunque avrebbero concesso a differenti condizioni. Ulteriori attività bancarie, al di fuori di quelle tradizionali di prestito e deposito, possono esporre il Gruppo a rischi di credito. Il rischio di credito "non tradizionale" può, per esempio, derivare da: (i) sottoscrizione di contratti in derivati; (ii) compravendite di titoli, future, valute o merci; e (iii) detenzione di titoli di terzi. Tali operazioni espongono il Gruppo UniCredit al rischio che la controparte di tali contratti derivati o *repo* non adempia alle proprie obbligazioni o diventi insolvente prima della scadenza del contratto, quando l'Emittente o una delle altre società del Gruppo detiene ancora un diritto di credito nei confronti della controparte. Il Gruppo ha adottato procedure, regole e principi volti a monitorare e gestire il rischio di credito sia a livello di singola controparte che di portafoglio. Esiste tuttavia il rischio che, nonostante tali attività di monitoraggio e gestione del rischio di credito, l'esposizione creditizia del Gruppo possa superare livelli predeterminati in base alle procedure, regole e principi adottati. L'importanza di ridurre il rapporto crediti deteriorati / crediti totali è stata più volte sottolineata dalle autorità di vigilanza, sia pubblicamente che nell'ambito del dialogo in corso con le banche italiane e, quindi, con il Gruppo UniCredit.

Rischio di liquidità: Il rischio di liquidità identifica l'eventualità che il Gruppo UniCredit possa trovarsi nella condizione di non riuscire a far fronte agli impegni di pagamento attuali e futuri, previsti o imprevisti senza pregiudicare l'operatività quotidiana o la propria condizione finanziaria. L'attività del Gruppo UniCredit, in particolare, è soggetta al rischio di liquidità nelle diverse dimensioni del *funding liquidity risk*, *market liquidity risk*, *mismatch risk* e *contingency risk*. In tale contesto si segnala che la Banca Centrale Europea (la **BCE**) ha posto in essere importanti interventi di politica monetaria, quali il "*Targeted Longer-Term Refinancing Operation*" (**TLTRO**) introdotto nel 2014 e il TLTRO II introdotto nel 2016. A marzo 2019 la BCE ha annunciato un nuovo programma di rifinanziamento a lungo termine (TLTRO III) che sarà accessibile a partire da settembre 2019 fino a marzo 2021, con scadenza di ciascuna tranche fissata in 2 anni. Non è possibile prevedere la durata e l'intensità con cui tali operazioni di sostegno alla liquidità potranno essere riproposte in futuro, con la conseguenza che non è possibile escludere una riduzione, o persino un annullamento di tali supporti. Ciò determinerebbe la necessità per le banche di cercare fonti di provvista alternative, non sempre disponibili o disponibili a costi più elevati. La situazione descritta potrebbe quindi incidere negativamente sull'attività, sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria di UniCredit e/o del Gruppo.

Basilea III e Adeguatezza Patrimoniale delle Banche: Sulla scia della crisi finanziaria globale iniziata nel 2008, il Comitato di Basilea per la Vigilanza Bancaria (il **CBVB**) ha approvato la revisione degli standard globali di regolamentazione (**Basilea III**) sull'adeguatezza patrimoniale e la liquidità delle banche, misure volte a promuovere l'accumulo di capitale che può essere utilizzato in periodi di stress, e l'introduzione di un indice di leva finanziaria che funge da freno al requisito basato sul rischio, nonché due standard globali di liquidità. Il *framework* di Basilea III è stato recepito nell'Unione Europea per il tramite della Direttiva UE/2013/36 (la **Direttiva CRD IV**) e il Regolamento UE/2013/575 (il **CRR**, insieme alla **Direttiva CRD IV**, il **Pacchetto CRD IV**) successivamente aggiornato nel Regolamento n. 876/2019. Ai sensi dell'articolo 92 del CRR, le banche devono sempre rispettare i seguenti requisiti di Fondi Propri: (i) un coefficiente di capitale primario di classe 1 (CET1 capital ratio) pari a 4,5%; (ii) un coefficiente di capitale di classe 1 (Tier 1 capital ratio) pari al 6%; e (iii) un coefficiente di capitale totale pari a 8% (Total Capital ratio). Tali requisiti minimi sono integrati dalle seguenti riserve di capitale (*buffer*) da soddisfare con il CET1 Capital: riserva di conservazione del capitale (*Capital conservation buffer*), riserva di capitale anticiclica specifica della banca (*Counter-cyclical capital buffer*), riserva di capitale per le istituzioni finanziarie sistematicamente rilevanti a livello globale (*Capital buffers for globally systemically important institutions (**G-SIIs**)*) e riserva di capitale per le istituzioni finanziarie sistematicamente rilevanti a livello locale (*Capital buffers for other systemically important institutions (**O-SIIs**)*). Inoltre, ai sensi dell'articolo 133 della Direttiva CRD IV, ogni Stato membro può introdurre una riserva di capitale a fronte del rischio sistemico di Common Equity Tier 1 Capital (*Systemic Risk Buffer of Common Equity Tier 1 Capital*) per il settore finanziario o uno o più sottoinsiemi di tale settore volta a prevenire ed

attenuare il rischio sistemico o macroprudenziale non ciclico di lungo periodo non altrimenti coperti dal Pacchetto CRD IV. Alla data del presente Documento di Registrazione, non è stata introdotta una riserva di capitale a fronte del rischio sistemico in Italia. Il mancato rispetto di tali riserve di capitale combinate determina delle restrizioni sulle distribuzioni e la necessità per la banca di adottare un piano di conservazione del capitale finalizzato alle necessarie azioni correttive (articoli 140 e 141 della Direttiva CRD IV). Inoltre, UniCredit deve attenersi ai requisiti del secondo pilastro (Pillar 2) previsti per le banche e imposti dal Pacchetto CRD IV, i quali verranno influenzati dalla SREP. In particolare, il Consiglio dell'Unione Europea ha adottato dei regolamenti istituendo il meccanismo di vigilanza unico (il **Meccanismo di Vigilanza Unico** o **MVU**) che ha conferito alla BCE la responsabilità di vigilanza diretta sulle "banche di importanza sistemica" all'interno dell'Unione bancaria, nonché sulle loro controllate in uno Stato membro partecipante non appartenente all'area euro. La BCE ha assunto pienamente le nuove responsabilità di vigilanza su UniCredit e sul Gruppo UniCredit. Sulla base della decisione della BCE relativa ai requisiti patrimoniali a seguito dei risultati della SREP annuale 2018, al 30 settembre 2019 si applicano i seguenti requisiti patrimoniali: Common Equity Tier 1 ratio: 10,09%; Tier 1 ratio: 11,59%; Total Capital ratio: 13,59%. Inoltre, UniCredit è stata informata dalla BCE della decisione finale sul Processo di Revisione e Valutazione Prudenziale per il 2019: il requisito patrimoniale del secondo pilastro è stato ridotto di 25 punti base e portato a 175 punti base, applicabile dal 1° gennaio 2020. Di conseguenza UniCredit è tenuta a soddisfare i seguenti requisiti patrimoniali complessivi su base consolidata a partire dal 1° gennaio 2020: Common Equity Tier 1 ratio 9,84%; Tier 1 ratio 11,34%; Total Capital ratio 13,34%. Qualora UniCredit non fosse in grado di attuare l'approccio ai requisiti patrimoniali, potrebbe essere tenuta a mantenere livelli di capitale che potrebbero avere un impatto potenziale sui rating e sulle condizioni di finanziamento e che potrebbero limitare le opportunità di crescita di UniCredit.

Sezione 3 – Informazioni fondamentali sui Titoli

Quali sono le principali caratteristiche dei Titoli?

Tipologia di Prodotto, Sottostante e forma dei Titoli

Strumenti Finanziari di Tipo: Certificati Worst-of Express with Additional Amount (Autocallable) con liquidazione in contanti.
Sottostante: Paniere composto come segue: Total S.A. (ISIN FR0000120271) and Sanofi S.A. (ISIN FR0000120578).

Gli Strumenti Finanziari sono regolati dalla legge italiana. Gli Strumenti Finanziari sono strumenti di debito nominativi dematerializzati ai sensi del Testo Unico in materia di intermediazione finanziaria (*Testo Unico della Finanza*). Gli Strumenti Finanziari saranno rappresentati mediante scrittura contabile.

Emissione, Valore Nominale e Durata

Gli Strumenti Finanziari saranno emessi il 19 marzo 2020 in Euro (la "**Valuta di Emissione**"), con un Valore Nominale di EUR 1.000.

Generale

Il valore degli Strumenti Finanziari nel corso della durata dei medesimi è strettamente correlato al valore del Componente$_i$ del Paniere. Di regola, se il valore del Componente$_i$ del Paniere aumenta, il valore degli Strumenti Finanziari aumenta. Di regola, se il valore del Componente$_i$ del Paniere diminuisce, il valore degli Strumenti Finanziari diminuisce.

Interessi, Importi Aggiuntivi

Gli Strumenti Finanziari non maturano interessi.
I Titolari hanno diritto al pagamento del rispettivo Importo Condizionato Aggiuntivo (m) al verificarsi di un Evento di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (m). L'Evento di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (m) si verifica se la Worst Performance (m) è pari a, o maggiore del, rilevante Livello dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (m) alla relativa Data di Osservazione (m).

Se non si è verificato alcun Evento di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (m) alla Data di Osservazione (m), non verrà corrisposto alcun Importo Condizionato Aggiuntivo (m) alla rispettiva Data di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (m).

"**Worst Performance (m)**" si intende, con riguardo alla relativa Data di Osservazione (m), la performance del Componente$_i$ del Paniere con la peggiore (più bassa) performance. Con riguardo alla relativa Data di Osservazione (m), la performance di ciascun Componente$_i$ del Paniere è calcolata dall'Agente di Calcolo come K_i (m) divisa per K_i (iniziale).

"**K_i (m)**" indica il Prezzo di Riferimento del Componente$_i$ del Paniere alla Data di Osservazione (m).

m	Importo Condizionato Aggiuntivo (m)	Livello dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (m)	Data di Osservazione (m)	Data di Pagamento dell'Importo Condizionato Aggiuntivo (m)
1	EUR 6.00	65%	09.04.2020	20.04.2020
2	EUR 6.00	65%	12.05.2020	19.05.2020
3	EUR 6.00	65%	12.06.2020	19.06.2020
4	EUR 6.00	65%	13.07.2020	20.07.2020
5	EUR 6.00	65%	12.08.2020	19.08.2020
6	EUR 6.00	65%	14.09.2020	21.09.2020
7	EUR 6.00	65%	12.10.2020	19.10.2020
8	EUR 6.00	65%	12.11.2020	19.11.2020
9	EUR 6.00	65%	14.12.2020	21.12.2020
10	EUR 6.00	65%	12.01.2021	19.01.2021
11	EUR 6.00	65%	12.02.2021	19.02.2021
12	EUR 6.00	65%	12.03.2021	19.03.2021
13	EUR 6.00	65%	12.04.2021	19.04.2021
14	EUR 6.00	65%	12.05.2021	19.05.2021

15	EUR 6.00	65%	14.06.2021	21.06.2021
16	EUR 6.00	65%	12.07.2021	19.07.2021
17	EUR 6.00	65%	12.08.2021	19.08.2021
18	EUR 6.00	65%	13.09.2021	20.09.2021
19	EUR 6.00	65%	12.10.2021	19.10.2021
20	EUR 6.00	65%	12.11.2021	19.11.2021
21	EUR 6.00	65%	13.12.2021	20.12.2021
22	EUR 6.00	65%	12.01.2022	19.01.2022
23	EUR 6.00	65%	14.02.2022	21.02.2022
24	EUR 6.00	65%	14.03.2022	21.03.2022
25	EUR 6.00	65%	08.04.2022	19.04.2022
26	EUR 6.00	65%	12.05.2022	19.05.2022
27	EUR 6.00	65%	13.06.2022	20.06.2022
28	EUR 6.00	65%	12.07.2022	19.07.2022
29	EUR 6.00	65%	12.08.2022	19.08.2022
30	EUR 6.00	65%	12.09.2022	19.09.2022
31	EUR 6.00	65%	12.10.2022	19.10.2022
32	EUR 6.00	65%	14.11.2022	21.11.2022
33	EUR 6.00	65%	12.12.2022	19.12.2022
34	EUR 6.00	65%	12.01.2023	19.01.2023
35	EUR 6.00	65%	13.02.2023	20.02.2023
36	EUR 6.00	65%	13.03.2023	20.03.2023
37	EUR 6.00	65%	12.04.2023	19.04.2023
38	EUR 6.00	65%	12.05.2023	19.05.2023
39	EUR 6.00	65%	12.06.2023	19.06.2023
40	EUR 6.00	65%	12.07.2023	19.07.2023
41	EUR 6.00	65%	14.08.2023	21.08.2023
42	EUR 6.00	65%	12.09.2023	19.09.2023
43	EUR 6.00	65%	12.10.2023	19.10.2023
44	EUR 6.00	65%	13.11.2023	20.11.2023
45	EUR 6.00	65%	12.12.2023	19.12.2023
46	EUR 6.00	65%	12.01.2024	19.01.2024
47	EUR 6.00	65%	12.02.2024	19.02.2024
48	EUR 6.00	65%	12.03.2024	19.03.2024

Rimborso Anticipato Automatico

Qualora si verifichi un Evento di Rimborso anticipato gli Strumenti Finanziari prevedono l'esercizio automatico del rimborso anticipato al relativo Importo di Rimborso Anticipato (k) nella rispettiva Data di Rimborso Anticipato (k).

L'Evento di Rimborso Anticipato si verifica se ciascuna Performance del Componente$_i$ del Paniere (k) alla rispettiva Data di Osservazione (k) è pari a, o maggiore del, rispettivo Livello di Rimborso Anticipato$_i$ (k).

La Performance del Componente$_i$ del Paniere (k) corrisponde a K_i (k) divisa per K_i (iniziale)

"**K_i (k)**" indica il Prezzo di Riferimento del Componente$_i$ del Paniere alla Data di Osservazione (k).

k	Importo di Rimborso Anticipato (k)	Livello di Rimborso Anticipato$_i$ (k)	Data di Osservazione (k)	Data di Rimborso Anticipato (k)
1	EUR 1,000	100%	14.09.2020	21.09.2020
2	EUR 1,000	100%	12.10.2020	19.10.2020
3	EUR 1,000	100%	12.11.2020	19.11.2020
4	EUR 1,000	100%	14.12.2020	21.12.2020
5	EUR 1,000	100%	12.01.2021	19.01.2021
6	EUR 1,000	100%	12.02.2021	19.02.2021
7	EUR 1,000	95%	12.03.2021	19.03.2021
8	EUR 1,000	95%	12.04.2021	19.04.2021
9	EUR 1,000	95%	12.05.2021	19.05.2021
10	EUR 1,000	95%	14.06.2021	21.06.2021
11	EUR 1,000	95%	12.07.2021	19.07.2021
12	EUR 1,000	95%	12.08.2021	19.08.2021
13	EUR 1,000	90%	13.09.2021	20.09.2021
14	EUR 1,000	90%	12.10.2021	19.10.2021
15	EUR 1,000	90%	12.11.2021	19.11.2021
16	EUR 1,000	90%	13.12.2021	20.12.2021
17	EUR 1,000	90%	12.01.2022	19.01.2022
18	EUR 1,000	90%	14.02.2022	21.02.2022
19	EUR 1,000	85%	14.03.2022	21.03.2022
20	EUR 1,000	85%	08.04.2022	19.04.2022
21	EUR 1,000	85%	12.05.2022	19.05.2022
22	EUR 1,000	85%	13.06.2022	20.06.2022

23	EUR 1,000	85%	12.07.2022	19.07.2022
24	EUR 1,000	85%	12.08.2022	19.08.2022
25	EUR 1,000	80%	12.09.2022	19.09.2022
26	EUR 1,000	80%	12.10.2022	19.10.2022
27	EUR 1,000	80%	14.11.2022	21.11.2022
28	EUR 1,000	80%	12.12.2022	19.12.2022
29	EUR 1,000	80%	12.01.2023	19.01.2023
30	EUR 1,000	80%	13.02.2023	20.02.2023
31	EUR 1,000	75%	13.03.2023	20.03.2023
32	EUR 1,000	75%	12.04.2023	19.04.2023
33	EUR 1,000	75%	12.05.2023	19.05.2023
34	EUR 1,000	75%	12.06.2023	19.06.2023
35	EUR 1,000	75%	12.07.2023	19.07.2023
36	EUR 1,000	75%	14.08.2023	21.08.2023
37	EUR 1,000	70%	12.09.2023	19.09.2023
38	EUR 1,000	70%	12.10.2023	19.10.2023
39	EUR 1,000	70%	13.11.2023	20.11.2023
40	EUR 1,000	70%	12.12.2023	19.12.2023
41	EUR 1,000	70%	12.01.2024	19.01.2024
42	EUR 1,000	70%	12.02.2024	19.02.2024

Rimborso alla Data di Pagamento Finale

Se non si è verificato alcun Evento Barriera, l'Importo di Rimborso è pari all'Importo Massimo.

Se si è verificato un Evento Barriera, l'Importo di Rimborso corrisponde al Valore Nominale moltiplicato per la Worst Performance (finale) e diviso per lo Strike. L'Importo di Rimborso non sarà superiore al Valore Nominale.

L'Evento Barriera si verifica se la Worst Performance (b) è minore del Livello Barriera alla rispettiva Data di Osservazione della Barriera.

"**Worst Performance (b)**" si intende, con riguardo alla relativa Data di Osservazione della Barriera, la performance del Componente$_i$ del Paniere con la peggiore (più bassa) performance. Con riguardo alla relativa Data di Osservazione della Barriera, la performance di ciascun Componente$_i$ del Paniere è calcolata dall'Agente di Calcolo come K_i (b) divisa per K_i (iniziale).

"**Worst Performance (finale)**" si intende, con riguardo alla Data di Osservazione Finale, la performance del Componente$_i$ del Paniere con la peggiore (più bassa) performance. Con riguardo alla Data di Osservazione Finale, la performance di ciascun Componente$_i$ del Paniere è calcolata dall'Agente di Calcolo come K_i (finale) diviso per K_i (iniziale).

"**K_i (iniziale)**" indica il Prezzo di Riferimento del Componente$_i$ del Paniere alla Data di Osservazione Iniziale.

"**K_i (finale)**" indica il Prezzo di Riferimento del Componente$_i$ del Paniere alla Data di Osservazione Finale.

"**K_i (b)**" indica il Prezzo di Riferimento del Componente$_i$ del Paniere alla Data di Osservazione della Barriera.

Importo Massimo	EUR 1.000
Valore Nominale	EUR 1.000
Strike	100%
Data di Osservazione Iniziale	19.03.2020
Data di Osservazione Finale	12.03.2024
Data di Osservazione della Barriera	12.03.2024
Livello Barriera	65%
Data di Pagamento Finale	19.03.2024

Restrizioni ai diritti: Al ricorrere di uno o più eventi di rettifica (inclusi, ma non limitati a, operazioni societarie o la modifica o la risoluzione anticipata di derivati connessi al Componente del Paniere) (gli "**Eventi di Rettifica**") l'Agente di Calcolo modificherà agendo in linea con la relativa prassi di mercato ed in buona fede i termini e le condizioni di questi Strumenti Finanziari e/o tutti i prezzi del Componente del Paniere determinato dall'Agente di Calcolo sulla base dei termini e le condizioni degli Strumenti Finanziari, in modo tale che la posizione economica dei Titolari resti immodificata nella maggior misura possibile.

Al ricorrere di uno o più eventi di riscatto (ad es. se, nell'ipotesi di un Evento di Rettifica, una rettifica si rivelasse impossibile o comunque non ragionevole per l'Emittente e/o per i Titolari) l'Emittente può riscattare in via straordinaria gli Strumenti Finanziari e rimborsare gli Strumenti Finanziari al loro Importo di Riscatto. L'"**Importo di Riscatto**" è il valore equo di mercato di questi ultimi.

Stato dei Titoli: Gli obblighi derivanti dagli Strumenti Finanziari costituiscono obbligazioni dirette, incondizionate, non subordinate e non garantite dell'Emittente, avranno pari priorità nell'ordine dei pagamenti (fatte salve le obbligazioni privilegiate da qualsiasi legge applicabile (anche soggette allo strumento del *bail-in*, come implementato ai sensi della legge italiana)) rispetto a tutte le altre obbligazioni non garantite dell'Emittente e ad ogni altro obbligo presente e futuro, non garantito e non subordinato, dell'Emittente (salvo, quando previsto, le obbligazioni *junior* rispetto alle obbligazioni senior (incluse le obbligazioni senior non privilegiate e le eventuali ulteriori obbligazioni *junior*, rispetto a obbligazioni senior, consentite dalla legge successivamente alla Data di Emissione), ove previste).

Dove saranno negoziati i Titoli?

Quotazione : Non è stata presentata l'ammissione a quotazione degli Strumenti Finanziari presso un mercato regolamentato.

Ammissione alla negoziazione: Sarà presentata istanza per l'ammissione a negoziazione degli Strumenti Finanziari con efficacia dal 26 marzo 2020, presso il sistema multilaterale di negoziazione (MTF) Borsa Italiana SeDeX MTF.

UniCredit Bank AG (il "**Market Maker**") si impegna a fornire liquidità in conformità alle norme sul *market making* di EuroTLX, dove ci si attende che gli Strumenti Finanziari saranno negoziati. Inoltre, il Market Maker si impegna ad applicare, in condizioni normali di mercato, uno spread tra le quotazioni denaro e lettera non superiore all'1%.

Quali sono I principali rischi specifici dei Titoli?

I fattori di rischio specifici relativi agli Strumenti Finanziari, che nell'opinione dell'Emittente sono significativi, sono descritti di seguito:

Rischio di Credito dell'Emittente e rischi relative alle misure di risoluzione che riguardano l'Emittente: Gli Strumenti Finanziari costituiscono obbligazioni non garantite dell'Emittente nei confronti dei Titolari. Pertanto, chiunque li acquisti è soggetto al merito creditizio dell'Emittente e non ha, in relazione alla propria posizione nell'ambito degli Strumenti Finanziari, alcun diritto o pretesa nei confronti di qualsiasi altra persona. I Titolari sono sottoposti al rischio di una parziale o totale inadempienza dell'Emittente per gli obblighi che il medesimo è tenuto ad adempiere in tutto o in parte ai sensi degli Strumenti Finanziari, ad esempio in caso di insolvenza. Peggiore è la solvibilità dell'Emittente, maggiore è il rischio di perdita. Qualora il rischio di credito dell'Emittente si realizzi, il Titolare può subire una perdita totale del proprio capitale. Inoltre, i Titolari possono essere soggetti a misure di risoluzione nei confronti dell'Emittente qualora il medesimo è in fallimento o a rischio di fallimento. Gli Obblighi dell'Emittente ai sensi degli Strumenti Finanziari non sono garantiti, garantiti da terzi o protetti da un sistema di protezione dei depositi o di compensazione

Rischi correlati a fattori che influenzano il valore di mercato: Il valore di mercato degli Strumenti Finanziari sarà condizionato da una serie di fattori. Questi sono, *inter alia*, il merito creditizio dell'Emittente, tassi di interesse e di rendimento prevalenti, il mercato per strumenti finanziari simili, le condizioni economiche generali, politiche e cicliche, le negoziabilità e, se del caso, la durata residua degli Strumenti Finanziari nonché ulteriori fattori che potrebbero condizionare il Sottostante. Tanto il valore di mercato quanto gli importi pagabili ai sensi degli Strumenti Finanziari dipendono principalmente dal prezzo del Sottostante o dei suoi componenti. In generale, il valore degli Strumenti Finanziari e l'Importo di Rimborso diminuiscono se il prezzo del Sottostante o dei suoi componenti diminuisce.

Rischi correlati all'Importo di Rimborso: Gli Strumenti Finanziari verranno rimborsati alla loro scadenza all'Importo di Rimborso. L'Importo di Rimborso potrebbe essere inferiore al Prezzo di Emissione o al Prezzo di Acquisto. Ciò significa che il Titolare otterrà un rendimento solo se l'Importo di Rimborso sia superiore al singolo Prezzo di Acquisto del Titolare. L'Importo di Rimborso può anche essere inferiore al Valore Nominale degli Strumenti Finanziari o anche essere zero. Il rendimento potenziale degli Strumenti Finanziari è limitato rispetto ad un investimento diretto nel Sottostante o nei suoi componenti. È esclusa la partecipazione ad una performance favorevole del Sottostante o dei suoi componenti oltre l'Importo Massimo.

Rischio correlato all'Evento Barriera: Se si verifica un Evento Barriera, non verrà applicata una formula di pagamento più vantaggiosa. In ogni caso, il Titolare potrebbe perdere il proprio capitale investito integralmente o in parte. Il verificarsi di un Evento Barriera dipende dall'andamento del Sottostante o dei suoi componenti. Il rischio del verificarsi di un Evento Barriera aumenta man mano che la barriera sottostante (che può anche essere pari o superiore al prezzo iniziale del Sottostante o dei suoi componenti) si avvicina al prezzo corrente del Sottostante o dei suoi componenti.

Rischi derivanti dal mancato pagamento di importi nel corso della durata degli Strumenti Finanziari: Gli Strumenti Finanziari non producono interessi né concedono altri diritti incondizionati per i pagamenti nel corso della durata degli stessi che potrebbero compensare eventuali perdite di capitale. Il pagamento e/o l'entità degli importi condizionati dipendono dall'andamento del Sottostante o dei suoi componenti. I potenziali investitori devono considerare che in caso di performance sfavorevole del Sottostante o dei suoi componenti non verrà corrisposto alcun importo condizionato o che il pagamento di un importo condizionato può decadere irrimediabilmente per tutta la durata residua degli Strumenti Finanziari.

Rischi correlati all'Evento di Rimborso Anticipato: Se si verifica un Evento di Rimborso Anticipato, gli Strumenti Finanziari verranno automaticamente rimborsati tramite il pagamento dell'Importo di Rimborso Anticipato. Il verificarsi di un Evento di Rimborso Anticipato dipende dall'andamento del Sottostante o dei suoi componenti. In questo caso, il Titolare non beneficerà di alcuna futura performance favorevole del Sottostante o dei suoi componenti, né avrà diritto ad ulteriori pagamenti derivanti dagli Strumenti Finanziari dopo un rimborso anticipato. Il verificarsi di un Evento di Rimborso Anticipato comporterà altresì che, dopo il suo verificarsi, non verranno corrisposti ulteriori importi aggiuntivi in alcuna data di pagamento per importi aggiuntivi dopo l'Evento di Rimborso Anticipato. Inoltre, i Titolari sono esposti al rischio di poter reinvestire il capitale ricevuto a causa di un rimborso anticipato degli Strumenti Finanziari solo a condizioni meno favorevoli.

Rischi correlati all'Elemento Worst-of: Qualsiasi importo dovuto derivante dagli Strumenti Finanziari può essere determinato esclusivamente con riferimento al prezzo o alla performance dei Componenti del Paniere con la Peggiore Performance (l'"**Elemento Worst-of**"). Il Titolare può partecipare solo alla performance del Componente del Paniere con la Worst Performance, mentre le performance degli altri Componenti del Paniere non vengono prese in considerazione. Pertanto, l'investitore soggiace al rischio di subire perdite determinate dalla performance del Componente del Paniere con la Worst Performance, anche se alcuni o tutti gli altri Componenti del Paniere hanno una performance più favorevole.

Rischi correlati allo Strike: Lo Strike può determinare che i Titolari possano partecipare, in misura minore, ad una performance favorevole del Sottostante o dei suoi componenti o, in misura maggiore, ad una performance sfavorevole del Sottostante o dei suoi componenti. Potenzialmente, i Titolari potrebbero essere esposti a un maggiore rischio di perdita del capitale investito.

Rischi correlati ad azioni: La performance degli Strumenti Finanziari collegati ad azioni (gli "**Strumenti Finanziari correlati ad Azioni**") è legata principalmente alla performance della rispettiva azione. Un investimento in Strumenti Finanziari correlati ad Azioni può comportare rischi simili a quelli di un investimento diretto nelle rispettive azioni.

Rischio di liquidità: Sussiste un rischio che gli Strumenti Finanziari non siano ampiamente distribuiti e che non esista un mercato attivo di negoziazione (il "**Mercato Secondario**") che possa evolversi per gli Strumenti Finanziari. L'Emittente può, ma non è obbligato, acquistare gli Strumenti Finanziari in qualsiasi momento e a qualsiasi prezzo sul mercato aperto, mediante offerta pubblica di acquisto o contratto privato. Gli Strumenti Finanziari acquistati in questo modo dall'Emittente possono essere detenuti, rivenduti o cancellati. Un riacquisto degli Strumenti Finanziari da parte dell'Emittente può influire negativamente sulla liquidità dei medesimi. Né l'Emittente né alcun Collocatore

può assicurare che un Titolare sarà in grado di vendere i propri Strumenti Finanziari ad un prezzo adeguato prima del loro rimborso.

Rischio correlato ai Titoli con periodo di sottoscrizione: L'Emittente si riserva il diritto di astenersi dall'effettuare l'emissione prima della data di emissione e di terminare anticipatamente o prolungare il periodo di sottoscrizione. In tal caso, la Data di Osservazione Iniziale può essere posticipata. Inoltre, l'Emittente ha il diritto, a sua esclusiva discrezione, di rifiutare in tutto o in parte gli ordini di sottoscrizione di potenziali investitori.

Sezione 4 – Informazioni fondamentali sull'offerta pubblica dei Titoli e/o l'ammissione alla negoziazione in un mercato regolamentato

A quali condizioni posso investire in questo Titoli e qual è il calendario previsto?

Paese dell'offerta:	Italia	**Collocatore:**	IW Bank S.p.A., with registered office at Piazzale Zavattari 12, Milan
Prezzo di Emissione:	EUR 1.000	**Periodo di Sottoscrizione:** **Periodo di Sottoscrizione in relazione "vendite fuori sede":**	dal 06.02.2020 al 12.03.2020 dal 06.02.2020 al 05.03.2020
Commissione di Collocamento:	3,60% del Prezzo di Emissione	**Altri costi per l'Emittente**	0% del Prezzo di Emissione
Data di Emissione:	19.03.2020	**Investitori Potenziali:**	Investitori qualificati, investitori retail e/o investitori istituzionali
Unità minima trasferibile:	1 Titolo	**Unità minima negoziabile:**	1 Titolo

Perché è redatto il presente Prospetto?

Utilizzo dei proventi: I proventi netti derivanti da ciascuna emissione di Strumenti Finanziari saranno utilizzati dall'Emittente per la realizzazione di profitti e/o la copertura di certi rischi.

Conflitti di interesse materiali con riferimento all'offerta: UniCredit Bank AG è l'Agente di Calcolo degli Strumenti Finanziari; UniCredit S.p.A. è l'Agente Principale per il Pagamento degli Strumenti Finanziari; UniCredit Bank AG è l'organizzatore dell'emissione degli Strumenti Finanziari; UniCredit Bank AG ricopre il ruolo di Market Maker su Borsa Italiana SeDeX MTF in cui gli Strumenti Finanziari sono ammessi alla negoziazione; il rilevante Collocatore percepisce dall'Emittente una commissione di collocamento implicita compresa nel Prezzo di Emissione.